



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 16 DEL 11-06-2025

ORIGINALE

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di giugno, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	P	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	P	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 17 – ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco, in apertura di seduta, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Prima di iniziare con le Comunicazioni, volevo ricordare la figura di Don Pietro. Consiglieri Comunali, poche settimane sono trascorse dalla morte di Don Pietro Lanati, il 3 maggio scorso. Ci ritroviamo uniti nel dolore ma anche nella gratitudine, per ricordare e onorare la memoria di Don Pietro, il nostro Parroco, il nostro pastore, un uomo che ha dedicato tutta la vita al servizio di Dio e delle comunità dove ha operato. Una figura che ha lasciato un segno indelebile nella storia della nostra comunità. Don Pietro è stato, per quasi 18 anni parroco di Stradella, incarico che ha lasciato ad inizio 2021, rimanendo come aiuto pastorale, dopo un lungo Ministero. Aveva festeggiato nel 2022 il 50esimo di sacerdozio. Nel 2021 gli è stata conferita la Benemerita Civica, congiuntamente a Don Cristiano, per le tante opere realizzate da lui nella nostra Città. Dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1972, è stato fino al 1974 Viceparroco a Pontecurone. Poi, dal 1974 Viceparroco in Duomo a Voghera ed insegnante di religione all'istituto “Baratta”. Nel 1980 è tornato a Pontecurone, dove è rimasto fino al 2004 come Parroco della Parrocchia di San Giovanni. Dal 1997 al 2004, ha retto anche la Parrocchia di Casalnoceto. Nel 2004, dopo la prematura scomparsa del compianto Don Bruno Bottallo, il Vescovo lo aveva chiamato a guidare la Parrocchia di Stradella, ruolo che ha mantenuto fino al 2021. Dal 2004 è stato Parroco anche di Bosnasco e dal 2007 di Zenevredo, incarico che ha ricoperto fino alla scomparsa. Grande il suo impegno con il volontariato cattolico. Dal 1997 al 2009 è stato assistente spirituale dell'OFTAL (N.D.R.: Opera Federativa Trasporti Ammalati Lourdes), guidando decine di pellegrini al Santuario di Lourdes, dove è stato insignito anche del titolo di “Canonico della Grotta dell'Apparizione”. La morte di Don Pietro ha lasciato un vuoto profondo, non solo nella Chiesa che ha servito con dedizione per tanti anni ma anche in tutta la nostra comunità. È difficile trovare le parole giuste quando viene a mancare qualcuno che è stato, per molti di noi, una guida spirituale, un punto di riferimento, un amico sincero. La Parrocchia non era solo un luogo di culto, ma una casa aperta, viva, dove ciascuno poteva trovare accoglienza, sostegno, parole di speranza. Don Pietro ha saputo vivere il Vangelo con coerenza, rendendosi partecipe della vita della Città, presente nei momenti felici e in quelli più difficili. Tutti coloro che l'hanno conosciuto conservano di lui un caro e simpatico ricordo, certo, perché sapeva porsi con cordialità mettendosi sempre al livello dei suoi interlocutori. Fra i tanti ricordi personali, spicca la sua genuinità e la sua indiscussa generosità. All'ultima messa celebrata a Zenevredo, a cui ho avuto l'onore di assistere, Don Pietro, quella mattina, ci ha lasciato con un sorriso, un sorriso che molti di noi hanno imparato a conoscere. Tanti ricordano Don Pietro seduto, in Piazza Veneto, su quella panchina davanti all'ingresso della sua Parrocchia. Da lì ha stretto le mani a tutta la comunità. Ha incrociato gli sguardi delle persone, lui che proprio con il sorriso e la sua umanità disarmante, ci ha insegnato, semplicemente, come la gioia non stia nelle cose ma nella prossimità con l'altro. Incontrare e farsi incontrare, stile e suggello del percorso pastorale. La sua scomparsa, dicevo, ha lasciato un vuoto enorme, non solo nella nostra Chiesa ma nelle strade, nelle case, nei cuori di tutti noi, perché Don Pietro non era solo un sacerdote, era uno di noi. Uno che parlava chiaro, senza giri di parole, che non si nascondeva dietro a formalità, che sapeva alzare la voce quando serviva ma solo per difendere i più deboli, per richiamare al bene, per scuotere le coscienze. Era genuino, diretto, a volte burbero, ma profondamente buono. Capace di parlare con Dio nella preghiera e con la gente al bar, sulla piazza, accanto a un malato o dietro un altare. Con lui il Vangelo non era solo predica, ma azione concreta, servizio, pane spezzato ogni giorno accanto alla sua gente. In tanti lo ricordano per le sue parole durante le omelie, per i suoi gesti semplici ma profondi, per le visite agli

anziani, per il tempo dedicato ai giovani, per la mano tesa ai più fragili. In lui abbiamo riconosciuto l'anima di una Chiesa viva, radicata nella comunità, aperta e vicina. Le numerose persone presenti nei giorni del funerale hanno dimostrato la grandezza di un affetto, di un legame, di una gratitudine, di un amore nei suoi confronti. Diciamo grazie al Signore per il dono che ci ha fatto di Don Pietro per la nostra Chiesa di Tortona, ha detto il vescovo diocesano Monsignor Guido Marini alle esequie. Come Sindaco, ma prima ancora come cittadino, sento il dovere di ringraziare Don Pietro a nome di tutta la Città. La sua eredità non si spegne con la sua scomparsa. Vive nelle tante persone che ha incontrato, nelle famiglie che ha accompagnato, nei cuori che ha saputo toccare. Alla sua famiglia e a tutta la comunità parrocchiale va il nostro abbraccio sincero. Ci uniamo nel dolore, ma anche nella gratitudine per ciò che Don Pietro è stato e per ciò che continuerà a rappresentare per la nostra Città. La sua memoria ci accompagni e ci sproni a costruire una comunità più giusta, più accogliente, più unita, come lui avrebbe voluto e che il suo ricordo resti sempre vivo nei cuori di tutti noi. E forse, da lassù, ci guarda con il suo sguardo un po' severo e un po' ironico, pronto a dirci: "Forza, adesso tocca a voi. Continuate voi a voler bene a questa comunità. Io vi sto vicino, come sempre." Grazie, Don Pietro. Ci mancherai, non ti dimenticheremo mai."

Si dà atto che il **Sindaco** invita l'assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento per commemorare Don Pietro Lanati.

Terminato il minuto di raccoglimento, il **Sindaco** procede alle proprie comunicazioni che sotto si riportano secondo la trascrizione della registrazione:

"L'altra comunicazione che avevamo visto nella Capigruppo riguarda la Benemerenzza.

In attuazione al Regolamento per la concessione della Civica Benemerenzza "Torre Civica", con il quale il Comune di Stradella ritiene di avere tra i suoi doveri anche quello di additare alla pubblica estimazione l'attività di coloro che, singoli cittadini, Gruppi o Associazioni, con opere concrete nel campo della scienza, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della sanità, delle istituzioni con iniziative di carattere sociale, assistenziali o filantropiche, con particolare collaborazione alle attività della pubblica amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Città, sia rendendone più alto il prestigio attraverso la loro opera, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni. In base al disposto dell'art. 4 del Regolamento, entro il 31 maggio devono essere presentate le candidature al Sindaco, in forma scritta, motivata e sottoscritta. Ai sensi dell'art. 5, la concessione della Civica Benemerenzza è proposta al Sindaco, sulla base delle proposte pervenute e corredate dai necessari elementi informativi, alla conferenza dei Capigruppo per la valutazione, e successivamente comunicata al Consiglio Comunale nella prima seduta dopo il 31 maggio. La conferenza dei Capigruppo, con all'ordine del giorno "Benemerenzza Torre Civica 2025" si è svolta in data 4 giugno, il Consiglio Comunale è quello convocato in data odierna. Entro il termine fissato del 31 maggio, a seguito dell'informazione data alla cittadinanza, sono pervenute quattro candidature.

In ordine di protocollo, in data 6 maggio Andrea Frustagli in qualità di cittadino e ambasciatore del "Club del Buttafuoco Storico" per la promozione del territorio ha proposto la candidatura della "Casa del Sole ETS".

In data 28 maggio l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Tennis Stradella", nella persona del Presidente ha proposto per la candidatura di Lombardini Angelo Pietro, per aver contribuito a gestire, organizzare e promuovere le attività della l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Tennis Stradella", in qualità di Presidente pro-tempore, nel periodo che va da marzo 1984 a marzo 2011.

In data 28 maggio il Direttore della sede di Pavia di Assolombarda ha proposto la candidatura di Giovanni Barozzi, Presidente di Auteco Sistemi S.r.l., associato ad Assolombarda dal 1999, oltre che per il successo imprenditoriale e per gli importanti risultati raggiunti dalla sua azienda, infatti, il dott. Giovanni Barozzi si è distinto anche per una significativa attività di impegno civile e sociale.

In data 29 maggio il Collegio della Sezione del Tiro a Segno di Stradella, ha presentato la candidatura di Antonio Pellegrino per il costante e determinato impegno profuso nel suo mandato di Presidente della Sezione dal marzo 2021.

Tutte le candidature sono assolutamente meritevoli di attenzione. Tra quelle pervenute, la candidatura a firma del Direttore delle sede di Pavia, Francesco Caracciolo, di Assolombarda, per l'assegnazione della Benemerenzza "Torre Civica 2025" al dott. Giovanni Barozzi, Presidente di Auteco Sistemi S.r.l., consente di riconoscere merito al sistema imprenditoriale della nostra Città, da tempo non oggetto di riconoscimento. È con sincero orgoglio che intendiamo conferire la Civica Benemerenzza al Signor Giovanni Barozzi, imprenditore nel settore informatico, che da quarant'anni è protagonista di un percorso imprenditoriale esemplare. La sua storia è quella di un pioniere della tecnologia, capace di intuire già negli anni in cui l'informatica era ancora un terreno da esplorare, il potenziale straordinario di questo settore. Con competenza, passione e una rara capacità di visione, ha fondato e guidato un'impresa che non solo ha dato occupazione e innovazione al nostro territorio, ma ha anche portato il nome della nostra Città in Italia e nel mondo. Oggi, grazie al suo lavoro, Stradella è conosciuta non solo per la sua storia e le sue tradizioni, ma anche come luogo di eccellenza tecnologica, di competenze digitali, di modernità. L'ing. Giovanni Barozzi ha saputo costruire ponti tra generazioni, formando giovani talenti, credendo nell'innovazione sostenibile e dimostrando che si può fare impresa con responsabilità, restando sempre fedeli ai valori dell'onestà, della qualità e del legame con la comunità. La Benemerenzza che verrà consegnata il 12 luglio prossimo, rappresenta il grazie collettivo di una Città intera. Un grazie che va oltre i numeri, i bilanci e i successi economici. E' il riconoscimento di un impegno umano, civile e culturale che ha reso migliore la nostra realtà. Con questa onorificenzza vogliamo dire che la sua storia è parte della nostra storia, che i suoi quarant'anni di lavoro sono un esempio di cosa significhi credere in un'idea, in un territorio e nel futuro."

Il Sindaco, quindi, conclude le proprie comunicazioni e procede con la trattazione dell'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NR. 16 DEL 11-06-2025

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 929 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 02-07-2025 al 17-07-2025

Lì 02-07-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 16 DEL 11-06-2025

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 12-07-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.